



**COMUNE DI CATENANUOVA**  
**PROVINCIA DI ENNA**  
**SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Prot. Nr. 7664 del 11/08/2015

**DETERMINAZIONE NR. 47 DEL 24 luglio 2015**

**OGGETTO : Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità applicato al Bilancio -**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

**PREMESSO**

- che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- che l'art. 16, comma 10 della l.r. 7/5/2015 n. 9 prevedeva, per gli Enti Locali Siciliani, l'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. solo a decorrere dall'anno 2016, disposizione confermata e chiarita nella circolare n. 18 del 3/6/2015 dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- Che recentemente la Regione Siciliana ha espresso un indirizzo legislativo diverso dal precedente prevedendo, con la legge regionale 10 luglio 2015 n. 12, pubblicata sulla GURS il 17/7/2015, l'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a decorrere dall'anno 2015;
- Che, alla luce di quanto premesso, i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi ai sensi del D.Lgs. 118/2011, con mere ed esclusive funzioni conoscitive, possono essere approvati in sede di variazione di bilancio, una volta effettuato il riaccertamento straordinario dei residui con la conseguente formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, fermo restando l'immediata applicazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

## CONSIDERATO

Quanto in premessa si determina il Fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione delle 3 medie applicabili, previste dai principi contabili dall'Armonizzazione (principio contabile applicato 3.3), sui capitoli contenenti crediti di dubbia e difficile esazione;

| Capitolo | Descrizione                          | Stanziamiento in Bilancio | Media Applicata | % Acc. | Acc. FCDE           |
|----------|--------------------------------------|---------------------------|-----------------|--------|---------------------|
| 2.0      | Imposta comunale sugli immobili(ICI) | 335.282,00                | Media Semplice  | 21,11% | 70.778,03 €         |
| 2.1      | Violazioni I.C.I                     | 15.000,00                 | Media Semplice  | 7,43%  | 1.114,50 €          |
| 2.5      | I.C.I Anni pregressi                 | 40.000,00                 | Media Semplice  | 54,81% | 21.924,00 €         |
| 32.5     | TARSU – Anni pregressi               | 20.000,00                 | Media Semplice  | 40,63% | 8.126,00 €          |
| 32.6     | T.I.A.                               | 539.000,00                | Media Semplice  | 27,28% | 147.039,20 €        |
|          | <b>Totale Accantonamento FCDE</b>    |                           |                 |        | <b>248.981,73 €</b> |

La scelta della Media Semplice è stata una diretta conseguenza dell'analisi del trend storico del rapporto tra accertamenti e incassi di competenza degli ultimi 5 anni, risultando quella meno svataggiosa per l'Ente.

Al fine di consentire un avvio graduale dell'accantonamento al FCDE, è stanziato nel bilancio di previsione una quota pari al **36%** dell'importo dell'accantonamento, che ammonta a **89.633,42 €**.

Tale somma trova specifica allocazione nel bilancio spesa all'intervento 10 del titolo I , all'interno del capitolo 356.01.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
( Corrado Lentini)

